



Dipartimento della Prevenzione  
Via Lavarone, 3/5 - 59100 Prato  
Telefono: 0574 805339 Fax: 0574 804816  
PEC: prevenzioneprato.uslcentro@postacert.toscana.it

Protocollo	Pratica Edilizia n° ..... / .....

## ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

L.R. 10.11.2014 n.65, art. 141 c. 13, 14 e 15 – D.P.G.R. del 18.12.2013 n° 75/R

<b>RICHIEDENTE / COMMITTENTE:</b>	nome .....	Cognome .....
Residente/con sede via/piazza .....	.....	n° .....
Comune .....	Cap .....	Prov .....

### Per i lavori di:

<b>tipologia intervento</b> .....		
<b>Nel Fabbricato</b> posto in via/piazza .....	n° .....	
Comune .....	Cap .....	Prov .....

<b>Destinazione dell'immobile:</b>		
<input type="checkbox"/> residenziale	<input type="checkbox"/> industriale / artigianale	<input type="checkbox"/> commerciale
<input type="checkbox"/> direzionale	<input type="checkbox"/> turistico - ricettiva	<input type="checkbox"/> commerciale all'ingrosso e depositi
<input type="checkbox"/> agricola e funzioni connesse	<input type="checkbox"/> di servizio	<input type="checkbox"/> altro

### DICHIARA CHE:

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art. 90, c.3 o c.4 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione)	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
<b>La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a</b>		
<input type="checkbox"/> Coordinatore alla Sicurezza (art. 90, c.3, c.4 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)		
<input type="checkbox"/> Progettista (art. 4 DPGR Toscana 75/R 2013)		
<b>La variante all'elaborato tecnico presentato è affidata a:</b>		
<input type="checkbox"/> Coordinatore alla Sicurezza (art. 90, c.3, c.4 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)		
<input type="checkbox"/> Progettista (art. 4 DPGR Toscana 75/R 2013)		

<b>Tecnico incaricato:</b>	nome .....	Cognome .....
Iscritto all'Albo/Ordine Professionale .....	di .....	n° .....
con sede in via/piazza .....	.....	n° .....
Comune .....	Cap .....	Prov .....

Data

**II COMMITTENTE**

.....

# RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

art. 5, comma 4 del DPGR del 18.12.2013 n. 75/R

## 1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

### L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- Totalmente la copertura dell'immobile  
 Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

### Tipologia della copertura

- piana       a volta       a falda       a shed       \_\_\_\_\_

### Calpestabilità della copertura

- Totalmente calpestabile       Parzialmente calpestabile       Totalmente non calpestabile

### Pendenze presenti in copertura

- Orizzontale/Sub-Orizzontale  
0% < P < 15%       Inclinata  
15% < P < 50%       Fortemente inclinata  
P > 50%

### Struttura della copertura:

- latero-cemento       lignea       metallica       \_\_\_\_\_

### Presenza in copertura di: (evidenziare nei grafici i dispositivi presenti)

- Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX D.Lgs. 81/08)  
 Impianti tecnologici sulla copertura (*pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili*)  
 Dislivelli tra falde contigue  
 Superfici non praticabili sfondabili (quali finestre a tetto, lucernari e simili) da proteggere dal rischio di caduta  
 Altro \_\_\_\_\_

(Descrizione/note:

## 2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

Interno

Esterno

### PERCORSO PERMANENTE

- Scala fissa a gradini     Scala retrattile     Corridoi (largh. Min 60 cm)     \_\_\_\_\_  
 Scala fissa a pioli     Scala portatile     Passerelle/ Andatoie     \_\_\_\_\_

Le scale utilizzate sono opportunamente vincolate alla zona di sbarco e dotate di maniglioni e/o corrimano h 1 m.

**Descrizione/note:**

### PERCORSO NON PERMANENTE

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:**

**Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:**

**Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:**

## 3. DESCRIZIONE DELL'ACCESSO ALLA COPERTURA

<input type="checkbox"/> <b>interno</b>	<input type="checkbox"/> Apertura orizzontale o inclinata	dimensioni m. .... x .....	quantità n° .....
		dimensioni m. .... x .....	
	<i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m<sup>2</sup></i>		
	<input type="checkbox"/> Apertura verticale	dimensioni m. .... x .....	quantità n° .....
		dimensioni m. .... x .....	
	<i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i>		

<input type="checkbox"/> <b>esterno</b>	<input type="checkbox"/> Dispositivi fissi di ancoraggio UNI EN 795-UNI EN 517
	<input type="checkbox"/> Parapetti
	<input type="checkbox"/> Altro

**ACCESSO PERMANENTE**

**Descrizione/note:**

**ACCESSO NON PERMANENTE**

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:**

**Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:**

#### **4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE**

**ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI**



**Dipartimento della Prevenzione**  
Via Lavarone, 3/5 - 59100 Prato  
Telefono: 0574 805339 Fax: 0574 804816  
PEC: prevenzioneprato.uslcentro@postacert.toscana.it

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 tipo C)    | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza     |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 tipo D)        | <input type="checkbox"/> Impalcati             |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1)     | <input type="checkbox"/> Parapetti             |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> Passerelle e andatoie |
| <input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 – UNI 11578)              | <input type="checkbox"/> _____                 |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 – UNI 11578)       | <input type="checkbox"/> _____                 |

**ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI**

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:**

**Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:**

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 tipo C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza     |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2)         | <input type="checkbox"/> Impalcati             |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 tipo E)               | <input type="checkbox"/> Parapetti             |
| <input type="checkbox"/> _____   | <input type="checkbox"/> Passerelle e andatoie |

## 5. DPI necessari

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Imbracatura (UNI EN 361)                              | <input type="checkbox"/> Cordini Lmax. (UNI EN 354)            |
| <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355)                   | <input type="checkbox"/> Doppio Cordino Lmax. (UNI EN 354)     |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360)        | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone |
| <input type="checkbox"/> _____   | <input type="checkbox"/> _____                                 |

**Modalità di transito in copertura:**

Transito consentito mediante dispositivo guidato (lunghezza minima 5 m.) agganciato permanentemente a linea di vita; nelle aree evidenziate nei grafici si dovrà fare uso anche di cordino di lunghezza massima 2 metri in aggiunta al dispositivo principale collegato ai dispositivi di ancoraggio puntuali

## 6. Valutazioni

**Valutazione del rischio caduta:**

- Arresto caduta (previsione utilizzo dispositivi anticaduta)
- Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

**Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:**

- Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)
- Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

**Elaborati grafici ALLEGATI**

- planimetrie n°       Sezioni n°       Prospetti       n°

in cui risultano indicate:

1. dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda
2. Posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti
3. Altezze libere di caduta
4. dimensionamento di accessi e percorsi

### ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto  Coordinatore  Progettista attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II del D.P.G.R. 18.12.2013 n° 75/R (Regolamento di attuazione dell'art.82, comma 15, della L.R. 03.01.2005, n.1 – relativo alle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza).



**Dipartimento della Prevenzione**  
Via Lavarone, 3/5 - 59100 Prato  
Telefono: 0574 805339 Fax: 0574 804816  
PEC: [prevenzioneprato.uslcentro@postacert.toscana.it](mailto:prevenzioneprato.uslcentro@postacert.toscana.it)

Data

**Il Professionista** (*firma*) .....